

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e struttura del bilancio

L'associazione ai sensi dell'art. 22 dello statuto deve redigere un bilancio consuntivo. In assenza di disposizioni statutarie e normative si è redatto un bilancio rispondente ove possibile, in considerazione della particolare natura dell'associazione, alle disposizioni del codice civile, derogando ove necessario per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'associazione.

Il bilancio dell'Associazione, chiuso al 31 dicembre 2014, si compone dei seguenti prospetti ed allegati:

Rapporto di gestione;

Stato patrimoniale;

Rendiconto gestionale;

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2014.

Per la predisposizione del bilancio si è ritenuto di non applicare gli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 127 del 9/4/91, che ha recepito nel nostro ordinamento le direttive CEE in materia di conti annuali delle società di capitali, poiché questi non forniscono un'adeguata informativa a causa della peculiarità dell'attività delle Associazioni no profit.

Inoltre il D.lgs. n. 460 del 4/12/97, sulle ONLUS, pur introducendo all'art. 25 nuovi obblighi in materia di scritture contabili e formali, non fa riferimento a modalità o schemi di bilancio predefiniti.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo esterno da parte della società di revisione REVITECH srl.

Il bilancio 2014 al fine di una sua maggiore comprensione viene comparato con i dati relativi all'esercizio precedente.

Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto con l'osservanza dei generali principi della prudenza e della competenza temporale, nella prospettiva della continuazione dell'attività e non differiscono sostanzialmente da quelli dell'esercizio precedente. Eventuali differenze sono specificate di seguito nella descrizione delle singole voci di bilancio.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli previsti dalla prassi prevalente in materia, opportunamente adattati tenendo conto della natura giuridica dell'Associazione e della specifica attività da essa svolta.

Criteri di valutazione

Vengono esposti di seguito i criteri applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico applicando le massime aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale ritenute congrue in relazione al deperimento ed alla vita economico-tecnica dei cespiti. I cespiti ricevuti in donazione, computer e mobili sono stati contabilizzati al valore presumibile di mercato o ad un valore simbolico se non di valore.

Disponibilità liquide

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati in base al principio della competenza economica temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo trattamento di fine rapporto riguarda il debito maturato al 31/12/2014 nei confronti dei 2 dipendenti dell'Associazione in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Patrimonio netto

Il Fondo dotazione organismo si è costituito con gli avanzi e disavanzi di gestione degli esercizi precedenti. Detto fondo rappresenta il patrimonio dell'Associazione e può essere destinato sia per la copertura dei disavanzi futuri che per la realizzazione dei progetti.

Commento alle voci di bilancio

Voci dell' Attivo dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali non presentano variazioni significative, mentre le immobilizzazioni immateriali sono relative ad un acconto per l'installazione di un nuovo impianto di riscaldamento a norma.

Tra le immobilizzazioni materiali ricordiamo l'acquisizione nell'anno 2011 di un immobile sito a Dovera in provincia di Cremona destinato ad un centro di accoglienza per il quale è in corso uno studio di fattibilità per la realizzazione di una housing sociale.

I conti cassa, banche e conto corrente postale per complessivi € 291.091 rappresentano le disponibilità liquide dell'Associazione al 31/12/2014.

I titoli pari a € 1.945 sono rappresentati per € 945 da n. 18 azioni della Banca Popolare Etica e di € 1.000 per quote del Fondo Investimenti Solidali Spa

I crediti di € 101.271 evidenziano le anticipazioni ai vari progetti in attesa di ricevere le rendicontazioni delle spese sostenute per le attività realizzate.

I crediti per progetti conclusi pari a € 5.059 evidenziano l'importo verso gli Enti finanziatori in attesa delle erogazioni del contributo finale.

I crediti per progetti in essere pari a € 383.118 riguardano i crediti che gli Enti finanziatori e i terzi dovranno versare per la realizzazione dei progetti. L'importo indicato tiene conto dell'intera durata dei progetti.

Gli altri crediti pari a di € 9.771 riguardano principalmente le anticipazioni a collaboratori all'estero.

Ratei e risconti riguardano spese di competenza del prossimo esercizio .

Voci del Passivo dello Stato Patrimoniale

Le disponibilità verso progetti sono pari a € 440.450 indicano gli impegni di spesa per la realizzazione dei progetti in base a contratti o convenzioni con gli enti finanziatori.

Così come per i crediti l'importo indicato tiene conto dell'intera durata dei progetti.

La disponibilità verso microprogetti pari a € 37.766 riguarda il residuo delle offerte raccolte disponibili per la realizzazione delle attività previste, fra queste il termine della costruzione a Muyanza in Rwanda di una scuola materna, della riabilitazione dell'acquedotto di Cyeza e delle attività relative ai Sostegni A Distanza.

L'importo di € 35.131 rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei 2 dipendenti incrementato di € 3.725 per la quota di accantonamento dell'esercizio.

I debiti diversi per € 115.120 comprendono i debiti verso dipendenti e collaboratori per l'ultima mensilità dell'anno corrisposta agli stessi nel mese di gennaio 2014, dai debiti verso fornitori per le fatture non ancora pagate, dai debiti verso l'erario per le ritenute fiscali e per i contributi previdenziali.

Il fondo dotazione organismo di € 226.513 rappresenta il Patrimonio netto dell'Associazione che potrà essere utilizzato per attività future non ancora individuate o per coprire eventuali disavanzi di gestione. Rispetto all'esercizio precedente risulta diminuito di € 54.432 utilizzati per progetto MAE Tanzania 9530 a copertura della quota parte di MLFM della II annualità.

I conti d'ordine sono costituiti dalla valorizzazione del lavoro benevolo prestato dai volontari nell'area amministrativa e informatica, nella segreteria, nell'area progetti e nel settore EAS dell'Associazione.

Voci del Conto Economico

I proventi per l'attività istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore e sono rappresentati per € 612.647 da contributi ricevuti da Enti Pubblici e da Fondazioni, per € 96.932 da contributi di Associazioni varie e Scuole; per € 160.405 da offerte di privati e imprese; per € 90.772 dall'utilizzo delle offerte raccolte negli esercizi precedenti e utilizzate nell'anno in corso e per € 1.118 da quote di partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Associazione e promosse durante l'anno. I proventi relativi ad attività di campagne di promozione sono pari a € 8.914. L'importo raccolto dalle quote dei soci è pari a di € 530. I proventi finanziari sono pari a € 3.799 derivanti per la maggior parte da interessi su titoli. L'importo di € 54.432 è relativo all'utilizzo fondi progetti futuri per la quota parte di MLFM per progetto MAE Tanzania 9530 II annualità.

I Proventi totali ammontano a di € 1.030.621.

Gli oneri si distinguono in oneri relativi all'attività istituzionale dell'Associazione per € 873.617, in oneri relativi all'attività di raccolta fondi per € 11.778, in oneri relativi alle spese generali e amministrative per € 142.394 e in altri oneri per € 2.832 relativi a imposte, oneri finanziari e adeguamento cambi valutari.

Gli oneri per l'attività istituzionale si distinguono a loro volta in oneri legati alle gestione di grandi progetti promossi dall'Associazione per € 806.839, in oneri per la gestione di piccoli progetti per € 57.665 e in oneri relativi allo svolgimento dell'attività di formazione e sensibilizzazione per € 9.113.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio.